

**Antifona d'ingresso**

Quando avanzavi, o Dio, davanti al tuo popolo,  
e ad essi aprivi la via e abitavi con loro,  
la terra tremò e stillarono i cieli. Alleluia. (cf. Sal 68,8-9.20)

**Colletta**

Donaci, Padre misericordioso,  
di rendere presente in ogni momento della vita  
la fecondità della Pasqua, che si attua nei tuoi misteri.

**Prima lettura** At 5,27-33

Di questi fatti siamo testimoni noi e lo Spirito Santo.

**Dagli Atti degli Apostoli**

In quei giorni, [il comandante e gli inservienti] condussero gli apostoli e li presentarono nel sinedrio; il sommo sacerdote li interrogò dicendo: «Non vi avevamo espressamente proibito di insegnare in questo nome? Ed ecco, avete riempito Gerusalemme del vostro insegnamento e volete far ricadere su di noi il sangue di quest'uomo».

Rispose allora Pietro insieme agli apostoli: «Bisogna obbedire a Dio invece che agli uomini. Il Dio dei nostri padri ha risuscitato Gesù, che voi avete ucciso appendendolo a una croce. Dio lo ha innalzato alla sua destra come capo e salvatore, per dare a Israele conversione e perdono dei peccati. E di questi fatti siamo testimoni noi e lo Spirito Santo, che Dio ha dato a quelli che gli obbediscono».

All'udire queste cose essi si infuriarono e volevano metterli a morte.

Parola di Dio

*Ancora una volta gli apostoli sono messi alla prova e vengono rimproverati perché non obbediscono ai capi e al sommo sacerdote. Ma essi ribadiscono che obbediscono a Dio invece che agli uomini! Ed essi sono testimoni di quello che predicano e non possono tacere ciò che hanno visto e udito. Pietro e gli altri apostoli sono pronti a subire le conseguenze della loro disobbedienza agli uomini perché sono fedeli fino in fondo al Signore Gesù.*

*Quale obbedienza noi scegliamo? A Dio o agli uomini? Può sembrare più facile e comunque immediata e vantaggiosa l'obbedienza agli uomini che possono premiarci o punirci ... ma per chi ha fede e confida nel Signore, che ci associa alla sua vita, è preferibile seguire Lui.*

**Salmo responsoriale** Sal 33

**Ascolta, Signore, il grido del povero.**

Benedirò il Signore in ogni tempo,  
sulla mia bocca sempre la sua lode.  
Gustate e vedete com'è buono il Signore;  
beato l'uomo che in lui si rifugia.

Il volto del Signore contro i malfattori,  
per eliminarne dalla terra il ricordo.  
Gridano i giusti e il Signore li ascolta,  
li libera da tutte le loro angosce.

Il Signore è vicino a chi ha il cuore spezzato,  
egli salva gli spiriti affranti.  
Molti sono i mali del giusto,  
ma da tutti lo libera il Signore.

**Canto al Vangelo** (Gv 20,29)

*Alleluia, alleluia.*

Perché mi hai veduto, Tommaso, tu hai creduto;  
beati quelli che non hanno visto e hanno creduto. *Alleluia.*

## Vangelo Gv 3,31-36

Il Padre ama il Figlio e gli ha dato in mano ogni cosa.

### + Dal Vangelo secondo Giovanni

Chi viene dall'alto è al di sopra di tutti; ma chi viene dalla terra, appartiene alla terra e parla secondo la terra. Chi viene dal cielo è al di sopra di tutti. Egli attesta ciò che ha visto e udito, eppure nessuno accetta la sua testimonianza. Chi ne accetta la testimonianza, conferma che Dio è veritiero. Colui infatti che Dio ha mandato dice le parole di Dio: senza misura egli dà lo Spirito.

Il Padre ama il Figlio e gli ha dato in mano ogni cosa. Chi crede nel Figlio ha la vita eterna; chi non obbedisce al Figlio non vedrà la vita, ma l'ira di Dio rimane su di lui.

Parola del Signore

*Già abbiamo sentito in questi giorni, nel Vangelo di Giovanni, la metafora dei binomi: "alto / basso" - "luce / tenebra" - "spirito / carne" - "cielo / terra" - "vita / morte". Ci viene così presentata la lotta nella quale siamo coinvolti quotidianamente e la scelta che dobbiamo fare. Non possiamo seguire ambedue le vie e stare con i piedi su due staffe.*

*Gesù ha fatto la sua scelta obbedendo alla volontà del Padre che lo ha mandato a noi per salvare il mondo.*

*La scelta di obbedire al Figlio ci attrae, perché solo così vedremo la vita - eterna. Si tratta dunque di credere che la via che ha seguito Gesù è la stessa che anche noi vogliamo percorrere e che "carne - basso - tenebra - morte - terra" corrispondono a: "egoismo - orgoglio - superbia - peccato - male" e che portano solo a un totale fallimento personale e comunitario. Pietro e gli apostoli ci hanno mostrato il coraggio dell'obbedienza a Dio e la capacità di rifuggire da obbedienze che portano solo alla rovina.*



Gli apostoli nel Sinedrio: "Bisogna obbedire a Dio invece che agli uomini."

Da colorare con i bambini

**GIOVEDÌ 23 APRILE: S. MESSA ORE 12:00**